

Addio a Gianni Mura, maestro di giornalismo

Pubblicato: Sabato 21 Marzo 2020



Un attacco cardiaco improvviso **ci ha privati di Gianni Mura**, morto nella mattina del primo giorno di primavera all'ospedale di **Senigallia** (in provincia di Ancona), dove era stato trasportato d'urgenza in seguito al malore.

Nato **a Milano, 74 anni**, Mura è una **leggenda del giornalismo**, in particolare di quello sportivo. Barba folta, poco curata a differenza delle parole usate in ogni circostanza, scritta o parlata con una **voce calda, piuttosto lenta, inconfondibile** anche negli interventi radiofonici. *(foto: [Wikipedia](#) / [Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia](#))*

Dopo gli inizi alla *Gazzetta dello Sport* e la collaborazione con altre testate, divenne nel 1976 una firma di **Repubblica**. Per il quotidiano romano ha raccontato da inviato numerose edizioni del **Tour de France, l'evento nel quale – forse – dava il meglio di sé** grazie alla sua profonda capacità di descrivere non solo la cronaca ciclistica ma anche tutto quanto concorre a rendere interessante una corsa. Dalle storie degli atleti – anche quelli misconosciuti, eroi di giornata nel bene o nel male – ai paesaggi e ai territori attraversati fino, e qui c'era davvero il tocco del maestro, al **contorno enogastronomico di cui Mura era allo stesso tempo cultore e cantore**. Nella scia di un altro Gianni che con lui aveva lavorato, Brera.

Sarebbe però **ingiusto ridurre il lavoro di Mura alle tre settimane del Tour**: il giornalista milanese ha sempre dedicato grande attenzione al mondo dello sport in generale, **con ciclismo e calcio in primo piano**, ma anche alle **vicende sociali dell'Italia** dell'ultimo mezzo secolo.

Inoltre Mura ha all'attivo anche **un'interessante attività di scrittore**: nel 2007, per esempio, vinse il Premio Grinzane-Cavour con **"Giallo su giallo"**, un romanzo (giallo, per l'appunto) ambientato all'interno della carovana del Tour de France che così bene conosceva. Sempre sulla corsa transalpina ha scritto l'anno seguente **"La fiamma rossa – Storie e strade dei miei Tour"**.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it